
DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE DELL'AZIENDA SOCIOSANITARIA LOCALE N. 2 DELLA GALLURA.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Posizione Funzionale: Direttore di Struttura Complessa

Area: Chirurgia e specialità chirurgiche

Disciplina: Chirurgia Generale

CONTESTO

La ASL Gallura svolge le proprie attività istituzionali sul territorio della Provincia di Olbia Tempio che si estende su una superficie totale di 3.458 Km², con una di popolazione di circa 159.098 abitanti*.

Il territorio della ASL Gallura si articola in 3 Distretti: Olbia, Tempio, La Maddalena.

La distribuzione della popolazione per Distretto è fortemente disomogenea: il Distretto più popoloso è il Distretto di Olbia dove è concentrato il 75% della popolazione, segue il Distretto di Tempio Pausania con il 18% e il Distretto della Maddalena con il 7% del totale della popolazione residente.

I Presidi Ospedalieri dell'ASL di Gallura sono: P.O. Giovanni Paolo II – Olbia; P.O. Paolo Dettori - Tempio Pausania; P.O. Paolo Merlo La Maddalena.

Il contesto in cui opera l'azienda è caratterizzato da una pluralità di bisogni e da rapidi mutamenti della struttura socio-demografica che comportano perciò una gestione improntata alla ricerca continua di nuove modalità di offerta di servizi. Lo sviluppo di soluzioni per fronteggiare i rapidi mutamenti delle variabili demografiche ed epidemiologiche rende necessario l'introduzione di politiche di governo clinico, ossia di un sistema incentrato sull'integrazione di numerosi fattori tra loro complementari, tra i quali la formazione continua, la gestione del rischio clinico, i percorsi assistenziali, la gestione del personale e l'accountability verso il cittadino.

A quanto premesso, si aggiunge la complessità dei processi di riorganizzazione assistenziali derivanti dall'avvio della sanità d'iniziativa sia nella fase di prevenzione che nell'assistenza primaria ed integrata, che comporta un profondo cambiamento nella organizzazione e gestione dei servizi con importanti ripercussioni sia nell'area ospedaliera che in quella territoriale, in attuazione delle linee strategiche regionali e nazionali.

In un contesto così delineato, l'analisi di contesto interno ed esterno genera azioni combinate tra di loro finalizzate alla riqualificazione dell'assistenza verso forme di appropriatezza sanitaria, con razionalizzazione di risorse e conseguenti nuove tipologie assistenziali. Con la finalità di analizzare il contesto interno ed esterno si ritiene utile elaborare un'analisi SWOT quale strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza e di debolezza con riferimento al contesto interno e le opportunità e le minacce con riferimento al contesto esterno.

I dati di affluenza turistica durante il periodo estivo evidenziano che il 50% di tutte le presenze turistiche della Sardegna sono localizzate nel territorio del Nord ed il 75% nella sola Gallura. In pratica il territorio del Nord Est della Sardegna assorbe "da solo" il 40% di tutti i turisti che soggiornano nell'isola.

La cosiddetta "emergenza estiva" in termini di iperafflusso di pazienti, nonché di superlavoro per gli operatori sanitari dei PP.OO. della Gallura rappresenta, in particolare per il DEA di I livello di Olbia, una peculiarità altamente distintiva della Asl Gallura, che merita certamente un'attenzione particolare in termini di attribuzione di ulteriori risorse e soluzioni organizzative di supporto.

Il Pronto Soccorso del P.O. di Olbia - ma anche quelli dei PP.OO. di La Maddalena e Tempio Pausania offrono uno scenario simile - diventa il punto di riferimento di un vasto territorio, con 20.000 accessi nel periodo 15 giugno-15 settembre per un totale di circa 45000 accessi annui, con 60 accessi giornalieri nei periodi di minore afflusso sino a picchi di 200 nel mese di agosto, che ne fa uno dei primi Pronto Soccorso della Sardegna (dati 2024).

PROFILO OGGETTIVO

La SC CHIRURGIA GENERALE dell'Asl n. della Gallura è dotata di 18 posti letto di degenza ordinaria. Ad essa afferisce anche la SS Day Surgery e l'attività ambulatoriale e chirurgica urologica.

La SC di Chirurgia Generale svolge:

- attività di ricovero ordinario e di Day Hospital /Day Surgery;
- attività di consulenza specialistica per i reparti ed il Pronto Soccorso;
- attività ambulatoriali di Chirurgia generale, per prima visita chirurgica, controlli successivi e medicazioni, controlli post intervento; ambulatorio di Proctologia.

Le patologie prevalentemente trattate riguardano: urgenze addominali traumatiche e non, neoplasie e patologie infiammatorie dell'apparato digerente, occlusioni intestinali, appendicopatie, ernie inguinali, crurali e della parete addominale, malattie colo-proctologiche e del pavimento pelvico, malattie della colecisti e delle vie biliari.

PROFILO SOGGETTIVO

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla Direzione Aziendale il Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale dovrà dimostrare e documentare di essere in possesso delle **seguenti competenze ed esperienze tecnico-operative (Technical Skills)**:

- esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica di sala operatoria in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di una adeguata casistica sia in elezione che in urgenza, che ricomprenda un'ottima conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche, con particolare riguardo agli interventi chirurgici in laparoscopia;
- esperienza e competenza nella gestione del percorso diagnostico terapeutico della chirurgia del politrauma complesso nel contesto dell'emergenza urgenza, che comprenda un'ottima conoscenza operativa in gestione dell'attività multidisciplinare;

- esperienza nel trattamento chirurgico della patologia benigna e maligna del colon-retto, con le tecniche tradizionali e mini invasive (laparoscopia);
- esperienza nel trattamento chirurgico della patologia della colecisti e delle vie biliari;
- esperienza nel trattamento chirurgico della patologia della parete addominale;
- comprovata esperienza nel trattamento chirurgico e nella diagnosi della patologia proctologica e del pavimento pelvico;
- esperienza nella progettazione dei PDTA (percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali) interaziendali e interdipartimentali;

Accanto alle suddette competenze tecniche il candidato dovrà dimostrare di possedere **competenze trasversali personali (Soft Skills), manageriali ed organizzative:**

- competenza ed esperienza nell'organizzazione, direzione e gestione della struttura e delle risorse umane assegnate;
- conoscenza delle tecniche di *budgeting*;
- esperienza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione; saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri; promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro e capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti;
- capacità di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'équipe a lui affidata;
- promozione di un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, promuovere e costruire un buon clima organizzativo ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori, gestione dei conflitti interni al gruppo;

Tale esperienza deve essere documentata e validata da una casistica quali-quantitativa relativa all'ultimo decennio.

Al dirigente sono inoltre richieste **ulteriori competenze distintive** per svolgere le seguenti attività:

- capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- esercitare la *governance* in materia di sicurezza clinica (con particolare riguardo alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza e alle raccomandazioni ministeriali e regionali), di appropriatezza, di valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei farmaci, delle attrezzature e dei dispositivi medici), di gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);

- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, durata della degenza, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, cartella clinica, firma digitale, teleconsulto, dematerializzazione delle prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale, liste di attesa per ricoveri programmati, presa in carico, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione); saper creare con i collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- promuovere iniziative e sostenere attività per l'umanizzazione delle cure; saper promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente;
- sostenere i processi aziendali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, promuovendo anche la partecipazione a programmi volontari di certificazione della qualità e di accreditamento professionale.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Il Direttore Sanitario f.f.
Dott. Roberto Passaro

PASSARO
ROBERTO

 Firmato digitalmente da PASSARO ROBERTO
Data: 2024.08.07 12:40:41 +0200